

Webinar

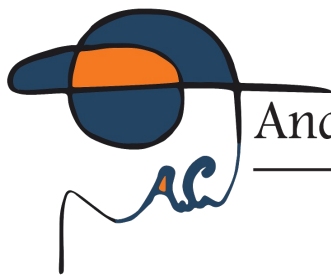
IL VALORE DELLA PERSONA SUPERA IL GENERE

Quando l'8 marzo diventa infinito

Mercoledì 8 marzo 2023

dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Relatore:



Andrea Cirincione
Psicologo del lavoro

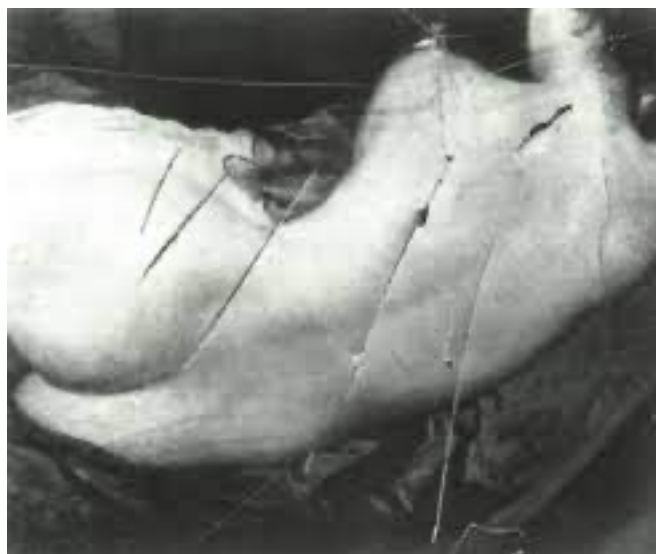
VALORE: FORTEZZA

PAROLA CHIAVE: COMPETENZA

L'arte supera il genere

- La parola «GENERE» ha una sua storia
- Connota il rapporto tra i sessi biologici, portando a concetti come *disuguaglianza*, *determinismo*, *relazione*
- Attenzione all'**aspetto relazionale**, che determina posizioni, appartenenze e persino diritti
- E' un **costrutto culturale** che va quindi *oltre* la biologia
- Proviamo a parlarne attraverso l'**ARTE**

- **Venere e Cupido**
(Venere Rokeby 1647-51 di Diego Velázquez)
- Fu danneggiata nel 1914 da una suffragetta



La questione da trattare è un'altra

- C'è differenza nell'essere artista uomo o donna ?
- Il punto di partenza è che non è stato facile nel corso della storia per le donne fare l'artista
- Scrive Marie Bashkirtseff (1859-1884), artista ucraina
- «Ciò che più desidero è la libertà di girare da sola..di sedermi alle Tuilleries..di fermarmi a guardare i negozi per artisti, di entrare nelle chiese e nei musei, di camminare nelle vecchie strade di notte...Senza questa libertà non si può diventare un(a) vero(a) artista.... Questa libertà è la metà del talento e i tre quarti della felicità comune...»

Guardiamo il **Dittico #1**

quale opera è stata dipinta da una donna ?



Pietà di Sofonisba Anguissola (ca. 1580)



Pietà di El Greco (ca. 1575)

Guardiamo il **Dittico #2**:
quale opera è stata dipinta da un uomo ?



Bagnante di Boris Kustodiev (1921)



Bagno di Zanaida Serebrjalova (1913)

Guardiamo il **Dittico #3**:
quale opera esprime una violenza subita
dall'artista ?



Giuditta e Oloferne
di Caravaggio (1602)



Giuditta e Oloferne
di Artemisia Gentileschi (1620)

Guardiamo il **Dittico #4** :
quale opera ha uno stile più femminile ?



Coppa di vetro con pesche, mele cotogne,
fiori di gelsomino e una cavalletta
di Caravaggio (1607)



Fiori e frutta
di Henri Fantin-Latour (1685)

Ho sempre voluto e addirittura preteso che mi si ami
come sono - per ciò che sono - perché sono.

Non per ciò che, secondo voi,
potrei, dovrei, avrei dovuto essere.

Marina Cvetaeva

Stimoli per una riflessione

- La comunicazione è una competenza di genere ?
Secondo Parsons e Bales, esiste una *specializzazione* di genere:
 1. M => strumentale, attiva, di controllo
 2. F => espressiva, reattiva, sensibile
- Gli studi di meta-analisi di Judith Hall
=> Vantaggio F nel riconoscimenti nonverbale del volto
E se fosse frutto di maggiore attenzione stereotipica ? E se fosse figlia dell'assimmetria di potere che porta a specializzare una competenza ? Se avesse un elemento adattivo per l'allevamento della prole ?





Grazie per l'attenzione!



Andrea Cirincione
———— psicologocompetente.it